

agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana ISO059 – ISO9001

www.e-santoni.edu.it e-mail: **piis003007@istruzione.it** PEC: **piis003007@pec.istruzione.it**

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Paola Matteucci

Disciplina insegnata: Storia

Libro/i di testo in uso: Borgognone, Carpanetto, “*Abitare la storia*”, VOLUME 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondatori

Classe e Sezione: 5F

Indirizzo di studio: Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione biotecnologie sanitarie

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

COMPETENZE ED OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il C.d.C. ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.

Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali.

Competenze e Obiettivi relazionali e comportamentali

Ulteriori comportamenti comuni del consiglio di classe, volti a migliorare i risultati del processo di insegnamento/apprendimento saranno:

- sollecitare il rispetto delle norme di comportamento concordate atte a garantire un atteggiamento rispettoso e democratico
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo non mnemonico e autonomo
- favorire comportamenti costruttivi e responsabili all'interno del gruppo classe
- migliorare la consapevolezza dei propri diritti e doveri
- migliorare le capacità espositive
- potenziare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione
- sviluppare una coscienza multiculturale e aperta alla diversità.

Competenze e Obiettivi cognitivi

| COMPETENZE CHIAVE | OBIETTIVI EDUCATIVI | OBIETTIVI COGNITIVI |
|--|---|---|
| COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE | <ul style="list-style-type: none">• impegnarsi a migliorare• partecipare responsabilmente alle attività scolastiche• mostrare autocontrollo | <ul style="list-style-type: none">• potenziare la capacità di osservazione del reale• organizzare il proprio lavoro autonomamente• fare domande opportune e pertinenti• gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva |
| COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE E COMPETENZA MULTILINGUISTICA | <ul style="list-style-type: none">• saper rispettare i tempi e curare la forma della conversazione | <ul style="list-style-type: none">• comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti differenti• Esprimersi in lingua inglese a livello intermedio (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento), utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per produrre testi in relazione agli scopi comunicativi Utilizzare la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none">• interagire in gruppo imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire la eventuale conflittualità | <ul style="list-style-type: none">• Avere cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Essere consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI | | <ul style="list-style-type: none">• usare metodi adeguati di consultazione• saper organizzare le informazioni• acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi• comprendere e rispettare il modo in cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite altre forme culturali |

| | | |
|--|--|---|
| COMPETENZA IMPRENDITORIALE | | <ul style="list-style-type: none"> • Saper raccogliere dati adeguati allo scopo. • Usare e produrre adeguata documentazione. • Saper programmare e organizzare in modo adeguato i tempi e le risorse del proprio lavoro. • Saper produrre idee e progetti creativi. Essere in grado di assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |
| COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad affrontare situazioni problematiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad individuare, raccogliere e valutare dati e fonti. • Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. • Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. |
| COMPETENZA DIGITALE | | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. • Usare con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. |

2. Descrizione di competenze, conoscenze e abilità essenziali o minime trasversali a tutte le UDA

| Competenze | Abilità <i>livello minimo: essenziale, parziale, elementare</i> | Conoscenze <i>livello minimo: essenziale, parziale, elementare</i> |
|--|---|---|
| <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali che creano interdipendenze in termini di relazioni causa/effetto tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali più significativi.</p> <p>Cogliere in modo generale la loro dimensione locale e globale</p> <p>Cogliere negli aspetti essenziali il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni</p> | <p><input type="checkbox"/> Collocare nel tempo e nello spazio a grandi linee fatti ed eventi esaminati</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare e porre in relazione semplici cause e conseguenze di eventi esaminati</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare e porre in relazione in modo semplice i fenomeni storici esaminati</p> <p><input type="checkbox"/> Individuare i principali fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici e porli in relazione in modo semplice</p> <p><input type="checkbox"/> Cogliere le principali persistenze e mutamenti fondamentali tra i periodi esaminati</p> | <p><input type="checkbox"/> Conosce sufficientemente l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico- sociali e ideologici <i>della fine del XIX e del XX secolo</i> con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali</p> <p><input type="checkbox"/> Conosce i principali fattori e gli strumenti più significativi che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p><input type="checkbox"/> Conosce i termini principali del lessico delle scienze storico sociali</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita</p> <p>Leggere e interpretare le fonti cogliendone i riferimenti essenziali contestualizzandole sulla base di informazioni semplici e significative</p> | <p><input type="checkbox"/> Utilizzare in modo essenziale gli strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici e fonti di diversa tipologia</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare i termini fondamentali del lessico specifico della disciplina storica</p> <p><input type="checkbox"/> Esporre in maniera sufficientemente chiara quanto appreso dimostrando una crescita nella competenza linguistica</p> | <p>e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</p> <p><input type="checkbox"/> Sa creare collegamenti essenziali tra fatti storici e letterari</p> |
|--|--|---|

3. Unità di apprendimento o didattiche

| Conoscenze (sapere) | Abilità (saper fare) | Competenze (essere in grado di) |
|---|---|---|
| <p>UDA 1 L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>LA BELLE ÉPOQUE E LA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>IMPERIALISMO E NAZIONALISMO</p> <p>L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA</p> | <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Individuare le problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e all'indirizzo di studio) e i contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Individuare le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Esemplificare i concetti di società di massa, partiti di massa, taylorismo, fordismo, nazionalismo, sistema delle alleanze, socialismo e cattolicesimo, questione meridionale, strategie militari, organismi internazionali, pace e pacifismo</p> <p>Riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche</p> <p>Individuare le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali-scientifiche</p> | <p>Saper leggere e interpretare le fonti, contestualizzandole</p> <p>Indagare la differenza tra storia e memoria</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti causa-effetto</p> <p>Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali, cogliendo analogie e differenze</p> <p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità delle interpretazioni e prospettive, le radici del presente</p> <p>Saper leggere e interpretare le fonti contestualizzandole</p> <p>Consapevolezza della riflessione storiografica e critica, al fine di</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> | <p>Riconoscere le tendenze di lungo periodo: continuità e fratture dei diversi processi storici</p> | <p>elaborare i rapporti di causa-effetto</p> |
| <p>UDA 2 LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO</p> | <p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione</p> | <p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali e i sistemi economici cogliendo analogie e differenze</p> |
| <p>LE RIVOLUZIONI RUSSE</p> | <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</p> | <p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità delle interpretazioni e prospettive, le radici del presente</p> |
| <p>IL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA</p> | <p>Esemplificare concetti di bolscevismo, comunismo, internazionalismo, democrazia popolare, equilibrio costituzionale, autoritarismo, fascismo, nazismo, crisi del capitalismo, ciclo economico, Gold Standard, Welfare State</p> | <p>Essere consapevoli dell'uso pubblico della storia</p> |
| <p>L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA</p> | <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>Essere cittadini responsabili</p> | <p>Sviluppare una cittadinanza attiva</p> <p>Saper leggere e interpretare le fonti contestualizzandole</p> |
| <p>LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL</p> | <p>Riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche</p> | <p>Indagare la differenza tra storia e memoria</p> |
| <p>UDA 3 LA FRATTURA DEL '900: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE</p> | <p>Individuare le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali-scientifiche</p> <p>Riconoscere le tendenze di lungo periodo: continuità e fratture dei diversi processi storici</p> | <p>Consapevolezza della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti di causa-effetto</p> |
| <p>IL NAZISMO E IL FASCISMO DEGLI ANNI TRENTA</p> | <p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Ricostruire i processi storici a partire da informazioni selezionate nei documenti</p> | <p>Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica e diacronica</p> |
| <p>LO STALINISMO</p> | <p>Riflettere sulla cronaca con le categorie della storia</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> | <p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali e i sistemi economici cogliendo analogie e differenze</p> |
| <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La Shoah</p> | <p>Esemplificare i concetti di ideologia, totalitarismo, collettivismo, pianificazione economica, corporativismo, sistema Stato-Chiesa, eugenetica, antisemitismo e Shoah, guerra totale, Occidente politico, resistenza e guerra civile.</p> | <p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità delle interpretazioni e</p> |

“Zvani. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli”. Visione del film presso il Cineclub Arsenale di Pisa,

“Le assaggiatrici”. Visione del film presso Cinema Arsenale di Pisa

Le attività previste (uscite, laboratori ecc) potranno subire variazioni per motivi logistici, di tempo, di disponibilità degli accompagnatori, delle guide e dei costi.

5. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni, criteri

| TIPOLOGIA | PROVE |
|------------------------------|---|
| Valutazione formativa | Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio Questionario Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche |
| Valutazione sommativa | Interrogazione Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche Lettura, analisi e interpretazione di apparati para testuali Produzione di relazioni sull'attività svolta Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, non strutturate Produzione e esposizione di presentazioni in power point/ mappe concettuali illustrate, video ecc Simulazioni di colloqui d'Esame |

Criteri per le valutazioni

- I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.:
- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza

| Indicatori di valutazione |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Padronanza linguistica e della terminologia specifica;• Padronanza dei contenuti;• Capacità di analisi.• Capacità di sintesi e di rielaborazione personale.• Capacità di esprimere giudizi personali motivati, commenti, collegamenti.• Capacità di collegare i contenuti in modo interdisciplinare |

prove di verifica

- X non strutturate
- X semi strutturate
- X strutturate
- X orali

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi a quadrimestre:

Il dipartimento propone per il biennio e triennio per storia n 2 prove (tra scritto, orale e pratico o prove non formali).

6. Metodi e strategie didattiche

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO | <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Lezione dialogata;• Problem solving;• Brain storming;• Apprendimento cooperativo;• Attività di recupero e potenziamento in itinere. |
| <ul style="list-style-type: none">• MEZZI E RISORSE | <ul style="list-style-type: none">• Libri di testo;• Presentazioni multimediali• Fotocopie;• Audiovisivi;• Partecipazione a mostre, conferenze, convegni ed eventi, visite guidate. |

Pisa 30 novembre 2025

Il/la docente Paola Matteucci